



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto N. 2171 del 22 Luglio 2016

Procedura aperta per la progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione del Nuovo Centro Unificato per l'emergenza della Protezione Civile Regionale nel comune di Ferrara – località Chiesuol del Fosso.

Verifica dell'aggiudicazione provvisoria, risultanze del procedimento ex art. 87 del D. Lgs. 163/2006.

Aggiudicazione definitiva ed efficace.

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici riguardanti in prevalenza il territorio della Regione Emilia-Romagna;
- che con Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, deroga, tra le altre, anche alle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa;
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fino al 31 dicembre 2018.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le

funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;
- i comunicati dell'ANAC del 22 aprile e del 03 maggio 2016, con i quali è stato precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 19 aprile 2016, mentre le disposizioni del d.lgs. 50/2016 riguarderanno i bandi e gli avvisi pubblicati a decorrere dal 20 aprile 2016.

Considerato che la disciplina transitoria riferita all'applicazione della nuova disposizione legislativa potrà prevedere progressive applicazioni della stessa anche a fasi di procedimenti in corso, le opportune valutazioni ed eventuali applicazioni appunto saranno effettuate qualora previste.

Premesso inoltre che:

- con l'ordinanza n. 60 del 18 dicembre 2015 avente ad oggetto "Progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione del Nuovo Centro Unificato per l'emergenza della Protezione Civile Regionale nel comune di Ferrara – località Chiesuol del Fosso. Procedura aperta ai sensi dell'articolo 53 comma 2 lett. c) del Decreto-Legislativo n. 163/2006 e smi. Approvazione del progetto preliminare, degli atti di gara e determinazione a contrarre", sono stati approvati gli atti di gara per porre in essere una procedura aperta per la realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara (località Chiesuol del Fosso), secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo a base di gara di € 3.330.000,00, iva esclusa;
- con decreto n. 916 del 23 marzo 2016 è stata nominata la Commissione di Gara;
- con decreto n. 1391 del 16 maggio 2016 è stata aggiudicata provvisoriamente la progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione del Nuovo Centro Unificato per l'emergenza della Protezione Civile Regionale nel comune di Ferrara all' I.T.I. Impresa Generale S.p.A. di Modena che ha offerto un ribasso percentuale del 30,99 % sull'importo a base di gara relativo ai lavori e del 30,99 % relativo alla progettazione, per il corrispettivo risultante di € 2.338.320,00, di cui € 2.139.310,00 per lavori a corpo, € 69.010,00 per la progettazione definitiva, esecutiva e la redazione del piano di sicurezza ed € 130.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Considerato che:

- si è provveduto ad effettuare le verifiche rispetto alle autocertificazioni rese nei confronti dell'impresa aggiudicataria, aventi esito positivo;
- è pertanto possibile procedere all'aggiudicazione definitiva ed efficace, ai sensi dell'art. 11, comma 5 e dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. del Nuovo Centro Unificato per l'emergenza della Protezione Civile Regionale nel comune di Ferrara all' I.T.I. Impresa Generale S.p.A. di Modena.

Dato atto che la stipulazione del relativo contratto potrà avvenire, successivamente alla decorrenza dei termini di cui all'art. 11, comma 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ed a seguito del decreto di approvazione del progetto definitivo, subordinato all'espressione dei pareri da acquisire attraverso la sottoscrizione dell'Accordo di programma con il Comune di Ferrara e la Provincia di Ferrara.

Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i..

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive comunicazioni ANAC.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali

1. di aggiudicare in modo definitivo ed efficace la progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione del Nuovo Centro Unificato per l'emergenza della Protezione Civile Regionale nel comune di Ferrara all' I.T.I. Impresa Generale S.p.A. di Modena che ha offerto un ribasso percentuale del 30,99 % sull'importo a base di gara relativo ai lavori e del 30,99 % relativo alla progettazione, per il corrispettivo risultante di € 2.338.320,00, di cui € 2.139.310,00 per lavori a corpo, € 69.010,00 per la progettazione definitiva, esecutiva e la redazione del piano di sicurezza ed € 130.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, in quanto le verifiche ex art. 38 del D.Lgs. 163/2006 hanno avuto esito positivo;

2. di dare atto che il RUP, conformemente a quanto previsto nel Disciplinare di Gara e nel Capitolato Speciale di Appalto (art. 9), è autorizzato a procedere alla consegna delle aree per la realizzazione della progettazione esecutiva, nelle more della approvazione del progetto definitivo;
3. di dare atto che la stipula del contratto potrà avvenire decorsi i termini di cui all'art. 11 comma 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché dopo il decreto di approvazione del progetto definitivo, subordinato all'acquisizione dei pareri da acquisire attraverso la sottoscrizione dell'Accordo di programma con il Comune di Ferrara e la Provincia di Ferrara;
4. di procedere alle comunicazioni previste dall'art. 79, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
5. di dare atto che gli oneri derivanti dalla realizzazione dei predetti lavori sono a carico della Regione Emilia-Romagna e sono previsti nel quadro economico dell'intervento, approvato con ordinanza n. 60/2015;
6. di dare mandato alla Dott.ssa Claudia Balboni, quale Ufficiale Rogante della struttura commissariale, per la stipula del relativo contratto nella forma pubblico-amministrativa, che verrà sottoscritto con la Regione Emilia Romagna;
7. di provvedere agli adempimenti di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013, secondo quanto all'uopo previsto.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)